



Cultura - Musica: Arisa emoziona il pubblico di Taormina, "senza pace si cancella tutto"

Messina - 29 ago 2025 (Prima Notizia 24) **"Facciamo in modo che la pace diventi un verbo: facciamo la pace, ogni giorno, per offrire a noi stessi e ai nostri figli un mondo migliore".**

Momenti di commozione, ieri sera, durante il concerto di Arisa al Teatro Greco di Taormina. La cantante ha introdotto la canzone "Pace" con un intervento contro la guerra: "La prossima canzone - ha detto - porta un titolo che, per i tempi che stiamo vivendo, sembra quasi anacronistico. Si chiama Pace. Eppure è proprio questo contrasto che ci ricorda quanto ne abbiamo bisogno: perché se oggi la pace appare lontana, è nostro dovere continuare a pronunciarne il nome, a cantarla, a cercarla. La pace -ha evidenziato - non è soltanto assenza di guerra: è la possibilità per un popolo di vivere, di crescere, di custodire la propria cultura. Quando la pace manca, non muoiono soltanto uomini, donne e bambini: vengono cancellati villaggi, distrutti monumenti, ridotti al silenzio libri, canzoni, tradizioni. È quello che accade oggi anche in Palestina, dove insieme alle vite vengono ferite la memoria e la dignità di un popolo antichissimo. Ogni bomba non colpisce solo le case, ma spegne storie, legami, sogni. Per questo cantare Pace non è un gesto retorico, ma un atto necessario: perché la pace è vita, è futuro, è l'unico linguaggio universale capace di salvare l'umanità. E forse noi nel nostro piccolo, possiamo cominciare a ricostruirla dalle piccole cose: dalle nostre famiglie, dai nostri amici, dal modo in cui scegliamo di stare insieme ogni giorno. Facciamo in modo che la pace diventi un verbo: facciamo la pace, ogni giorno, per offrire a noi stessi e ai nostri figli un mondo migliore". In seguito, la cantante ha proposto, per la prima volta, il brano "Nuvole", che parla di un amore sbagliato: "Racconta la storia di una donna che vive dentro una relazione che la consuma, accanto a un uomo incapace di amare davvero. È una condizione che molte persone conoscono: quell'amore che, invece di nutrirci, ci ammala. Eppure, anche quando sembra non esserci scelta, resta vivo il sogno della libertà, il desiderio di tornare a respirare". "Nuvole" parla di questo: della forza fragile ma potente di chi non smette di immaginare un cielo diverso. E vuole ricordarci una cosa fondamentale: che nessun amore può valere più dell'amore per se stessi. Solo partendo da lì possiamo costruire relazioni che ci fanno fiorire, e non morire dentro".

(Prima Notizia 24) Venerdì 29 Agosto 2025